

ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 18	18:30	*Elda Santon e Vittorio Visentin. * Albino Picciol e fam. * Bruno Torresan. * Irma e Marcello Faccin. * Pietro Fontebasso. * Defunti fam. Aldo Bortoletto
Dom 19	09:00	*Immacolata e Concetta. * Luigia Ceconato e fam. * Rosa Benetton e fam. Arturo Benetton. * Lino e Pierino Giroto
	10:30	* Per tutta la comunità. * Rino Rovere
Mer 22	08:00	
Gio 23	08:00	* Per le vocazioni di vita consacrata e laicale.
Ven 24	22:30	* Fam. Candido Pizzolato. * Fam. Annamaria Visentin
Sab 25	09:00	
	10:30	
Dom 26	09:00	* Annunziata e Maria Rita
	10:30	* Per tutta la comunità. * Irene Picciol e Paola Oliver

Parrocchia di S. Maria Assunta – Paderno

Sab 18	18:45	* Marcellino Sanson * Aristide Bianchin e Claudio Gasparini. * Fam. Assunta e Giacomo Sbeghen e figli. * Sante Giacomet. * Stefania e Ruggero Borsato. * Maria Biazzi ed Ignazio Sartori. * Ernesta Zago, Giuseppe Burei, Renato Cescon. * Regina Brillo, Pietro e Renzo Lecini. * La classe 1973 ricorda Marika Gola e Simone Simeoni
Dom 19	09:15	* Fam. Piovesan. * Anniva Vacca ed Emilio Sogus. * Caterina Sogus e Mario Sibiriu. * Angelo e Giovanni Biondo. * Irma Pian, Maria frison e Mario Doro. * Davide Zanco e fam. * Girolamo e Domenico Zanatta. * Fam. Barbieri e Sartor. * Stelio Rossin e fam.. * Fam. Marco Morello. * Fam. Eliseo Cecchetto
	10:45	* Per tutta la comunità. * Defunti fam. Mussato e Graziotto. * Caterina Puttin, Angela, Basilio e Gregorio Coppe. * Defunti del Centro Anziani di Via Ruga. * Amalia e Guerrino Colla. * La classe 1973 ricorda Marika Gola e Simone Simeoni
Mar 21	09:00	
Gio 23	Dalle 9.00 alle 12.00 Adorazione Eucaristica	
Ven 24	22:30	* Genitori e cantori defunti. * Parroci e suore defunte
Sab 25	09:15	* Domenica Stefani, Angelo Fenato e Mattia Rizzardo. * Giovanni Biondo. * Angela ed Ernesto Gaglioli, Agostino Baseggio. * Fam. Valentino Giacomet. * Fam. Angela Storgato. * Azeglio e Danilo. * Mario Bassetto. * Guerrino Gastaldo. * Luigina ed Angelo Fregolent. * Caterina Signorotto e Bruno Davanzo. * Bruna e Narciso Zambon. * Aldo ed Armando Storgato
	10:45	* Giuseppe Povegliano (ex sacrestano). * Fam. Assunta e Giacomo Sbeghen e figli. * Caterina Puttin, Maria Cadò, Gregorio e Basilio Coppe. * Iolanda Panziera ed Eliseo Zago
	18:00	* Maria Pizzolon, Tiziano e Mario Gagno. * Gemma Breda e Augusto De Marchi
Dom 26	09:15	* Gildo Buso. * Rina Rizzardo e Mario Beccevello
	10:45	Matrimonio di Cristina Del Favero e Roberto Marson; Battesimo di Pietro Marson * Per tutta la comunità. * Sante Giacomet.

Parrocchia di S. Bartolomeo – Merlengo

Sab 18	18:30	* Antonio e Giuseppe Pavan. * Vittorio Tassinari. * Gastone Zanatta e fam. Spironello. * Ezio ed Angelo Martini, Alessandro Rosas. * Livia Mazzonetto e fratelli
Dom 19	09:00	* Angelo e genitori Toresan e Mazzochel. * Carletto Muffato e genitori. * Fam. Furlan
	10:30	* Per tutta la comunità. * Diego Bernardi e defunti. * Ferruccio e Marcello Baseggio. * Maria Lazzari, Antonio Casonato ed Ennio Pizzolato. * Fam. Elide Pavan ed Amedeo Meneghetti
Ven 24	22:30	
Sab 25	09:00	* Defunti fam. Cecilia, Elio e Vittorio Paccagnan
	10:30	* Rodolfo Polon e fam. Tasca. * Fam. Innocente e Panziera. * Fam. Montagner e Miotto. * Fam. Martini e Tonetto. * Albino e Pietro Morao. * Federica e Remo Visentin. * Amelia Trentin e Vittorio Brisolin
Dom 26	09:00	* Angelo Baseggio. * Fam. Albino De Rossi. * Alfonso e don Angelo Panziera. * Teresa Coppe ed Attilio Martini
	10:30	* Per tutta la comunità.



Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 19/12/2021

numero 2021/51

IV DOMENICA DI AVVENTO (Anno C)

DAL VANGELO SECONDO LUCA 1,39-45.

In quei giorni, Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».



CATECHESI SU SAN GIUSEPPE – 4. SAN GIUSEPPE UOMO DEL SILENZIO

(PAPA FRANCESCO – UDIENZA GENERALE 15 DICEMBRE 2021)

Cari fratelli e care sorelle, buongiorno!

Continuiamo il nostro cammino di riflessione su San Giuseppe. Dopo aver illustrato l'ambiente in cui è vissuto, il suo ruolo nella storia della salvezza e il suo essere giusto e sposo di Maria, oggi vorrei prendere in esame un altro aspetto importante della sua figura: **il silenzio. Tante volte oggi ci vuole il silenzio. Il silenzio è importante**, a me colpisce un versetto del Libro della Sapienza che è stato letto pensando al Natale e dice: *“Quando la notte era nel più profondo silenzio, lì la tua parola è discesa sulla terra”*. Il momento di più silenzio Dio si è manifestato. **E' importante pensare al silenzio in quest'epoca che esso sembra non abbia tanto valore.**

I Vangeli non ci riportano nessuna parola di Giuseppe di Nazaret, niente, non ha mai parlato. Ciò non significa che egli fosse taciturno, no, c'è un motivo più profondo. Con questo suo silenzio, Giuseppe conferma quello che scrive Sant'Agostino: *«Nella misura in cui cresce in noi la Parola – il Verbo fatto uomo – diminuiscono le parole»*. Nella misura che Gesù - la vita spirituale - cresce, le parole diminuiscono. Questo che possiamo definire il “pappagallesimo” parlare come pappagalles, continuamente, diminuisce un po'. Lo stesso Giovanni Battista, che è *«la voce che grida nel deserto: “Preparate la via del Signore”»* (Mt 3,1), dice nei confronti del Verbo: *«Egli deve crescere e io devo diminuire»* (Gv 3,30). **Questo vuol dire che Lui deve parlare e io stare zitto e Giuseppe con il suo silenzio ci invita a lasciare spazio alla Presenza della Parola fatta carne, a Gesù.**

Il silenzio di Giuseppe non è mutismo; è un silenzio pieno di ascolto, un silenzio operoso, un silenzio che fa emergere la sua grande interiorità. *«Una parola pronunciò il Padre, e fu suo Figlio – commenta San Giovanni della Croce, – ed essa parla sempre in eterno silenzio, e nel silenzio deve essere ascoltata dall'anima»*.

Gesù è cresciuto a questa “scuola”, nella casa di Nazaret, con l'esempio quotidiano di Maria e Giuseppe. E non meraviglia il fatto che Lui stesso, cercherà spazi di silenzio nelle sue giornate (cfr Mt 14,23) e inviterà i suoi discepoli a fare tale esperienza per esempio: *«Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un po'»* (Mc 6,31). **Come sarebbe bello se ognuno di noi, sull'esempio di San Giuseppe, riuscisse a recuperare questa dimensione contemplativa della vita spalancata proprio dal silenzio.** Ma tutti noi sappiamo per esperienza che non è facile: il silenzio un po' ci spaventa, perché ci chiede di entrare dentro noi stessi e di incontrare la parte più

vera di noi. E tanta gente ha paura del silenzio, deve parlare, parlare, parlare o ascoltare, radio, televisione ..., ma il silenzio non può accettarlo perché ha paura. Il filosofo Pascal osservava che «tutta l'infelicità degli uomini proviene da una cosa sola: dal non saper restare tranquilli in una camera».

Cari fratelli e sorelle, impariamo da San Giuseppe a coltivare spazi di silenzio, in cui possa emergere un'altra Parola cioè Gesù, la Parola: quella dello Spirito Santo che abita in noi e che porta Gesù. Non è facile riconoscere questa Voce, che molto spesso è confusa insieme alle mille voci di preoccupazioni, tentazioni, desideri, speranze che ci abitano; ma senza questo allenamento che viene proprio dalla pratica del silenzio, può ammalarsi anche il nostro parlare. Senza la pratica del silenzio si ammala il nostro parlare. Esso, invece di far splendere la verità, può diventare un'arma pericolosa. Infatti le nostre parole possono diventare adulazione, vanagloria, bugia, maldicenza, calunnia. È un dato di esperienza che, come ci ricorda il Libro del Siracide, «ne uccide più la lingua che la spada» (28,18). Gesù lo ha detto chiaramente: chi parla male del fratello e della sorella, chi calunnia il prossimo, è omicida (cfr Mt 5,21-22). Uccide con la lingua. Noi non crediamo a questo ma è la verità. Pensiamo un po' alle volte che abbiamo ucciso con la lingua, ci vergogneremmo! Ma ci farà tanto bene, tanto bene. La sapienza biblica afferma che «morte e vita sono in potere della lingua: chi ne fa buon uso, ne mangerà i frutti» (Pr 18,21). E l'apostolo Giacomo, nella sua Lettera, sviluppa questo antico tema del potere, positivo e negativo, della parola con esempi folgoranti e dice così: «Se uno non sbaglia nel parlare, è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche tutto il corpo. [...] anche la lingua è un piccolo membro, eppure si vanta di grandi cose. [...] Con essa benediciamo il Signore e Padre; e con essa malediciamo gli uomini, che sono fatti a somiglianza di Dio. Dalla medesima bocca escono benedizioni e maledizioni» (3,2-10).

Questo è il motivo per cui dobbiamo imparare da Giuseppe a coltivare il silenzio: quello spazio di interiorità nelle nostre giornate in cui diamo la possibilità allo Spirito di rigenerarci, di consolarci, di correggerci. Non dico di cadere in un mutismo, no, ma di coltivare il silenzio. Ognuno guardi dentro a se stesso: tante volte stiamo facendo un lavoro e quando finiamo subito cerchiamo il telefonino per fare un'altra cosa, sempre stiamo così. E questo non aiuta, questo ci fa scivolare nella superficialità. La profondità del cuore cresce col silenzio, silenzio che non è mutismo, come ho detto, ma che lascia spazio alla saggezza, alla riflessione e allo Spirito Santo. Noi a volte abbiamo paura dei momenti di silenzio, ma non dobbiamo avere paura! Ci farà tanto bene il silenzio. E il beneficio del cuore che ne avremo guarirà anche la nostra lingua, le nostre parole e soprattutto le nostre scelte. Infatti Giuseppe ha unito al silenzio l'azione. Egli non ha parlato, ma ha fatto, e ci ha mostrato così quello che un giorno Gesù disse ai suoi discepoli: «Non chi dice Signore, Signore entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli» (Mt 7,21). Parole feconde quando parliamo e noi abbiamo il ricordo di quella canzone "Parole, parole, parole..." e niente di sostanziale. Silenzio, parlare giusto, qualche volta mordersi un po' la lingua, che fa bene, invece di dire stupidaggini. Concludiamo con una preghiera:

*San Giuseppe, uomo del silenzio,
tu che nel Vangelo non hai pronunciato nessuna parola,
insegnaci a digiunare dalle parole vane,
a riscoprire il valore delle parole che edificano, incoraggiano, consolano, sostengono.
Fatti vicino a coloro che soffrono a causa delle parole che feriscono,
come le calunnie e le maldicenze,
e aiutaci a unire sempre alle parole i fatti. Amen.*

UFFICIATURE PER NATALE:

Le intenzioni per i defunti vanno comunicate **entro e non oltre mercoledì 22** in segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30, per telefono o messaggio whatsapp al numero 0422969020, tramite mail a info@collaborazioneponzano.it

FESTIVITA' NATALIZIE

Venerdì 24

Messa della Vigilia ore 22.30 nelle tre parrocchie

Sabato 25 Natale del Signore - Sante Messe:

Ponzano e Merlengo (in chiesa) ore: 9,00 - 10,30

Paderno (in palazzetto) ore: 9,15 - 10,45 - 18,00

Domenica 26 - Sante Messe con orario festivo

A ONOR DEL VERO

Con il presente messaggio desidero portare a conoscenza la popolazione del nostro territorio che qualcuno ha diffuso la voce non veritiera, che l'attuale crescita esponenziale del contagio da COVID tra i nostri ragazzi sarebbe partito dall'attività scoutistica o del catechismo. In realtà in parrocchia abbiamo avuto una sola segnalazione lunedì 13 dicembre e riguardava un unico caso di positività tra i ragazzi che praticano tali attività. Questa persona ha frequentato sabato 11 dicembre e ha manifestato i primi sintomi domenica mattina 12 dicembre. Il tempo intercorso tra il presunto contagio e la comparsa dei sintomi è quindi di circa 24 ore.

Tutti sappiamo però che la comparsa dei sintomi avviene di solito dopo 5/6 giorni e raramente dopo un minimo di 2 giorni e un massimo di 14 giorni dalla contrazione del virus. Per questo motivo dobbiamo pensare che anche questo unico caso di positività abbia avuto origine per un contagio precedente alle attività di catechismo e di scoutismo, poichè il tempo intercorso tra lo svolgimento di queste attività e la comparsa dei sintomi è stato di appena 24 ore e quindi l'infezione è presumibile sia avvenuta in un tempo precedente a quel sabato in luoghi e circostanze diversi. Inoltre, a onor del vero, la notizia della crescente e veloce diffusione dei contagi tra i ragazzi e i bambini del nostro territorio era già di pubblico dominio ben prima di sabato 11 novembre.

Posso inoltre affermare che, sia i catechisti e ancor più i capi scouts, fin dall'inizio della pandemia, hanno applicato e applicano con rigore tutte le attenzioni necessarie volte ad evitare il contagio: distanziamento, uso corretto della mascherina, sanificazione degli ambienti, delle suppellettili e degli oggetti prima e dopo il loro uso, disinfezione delle mani. Magari fossero applicate con altrettanto rigore ovunque! E comunque ricordiamo che, per quanto ci sforziamo di essere attenti e scrupolosi nel rispettare e far rispettare le norme anti contagio da COVID (nessuno può dire che io non lo sia), siamo comunque sempre a rischio di avere qualche svista, ma questa, se accompagnata dal rigore, non è da considerare frutto di superficialità e tantomeno una colpa.

16-12-2021

Don Roberto

AVVISI PASTORALI

- ✓ Viene riproposta la celebrazione del **SACRAMENTO DELLA PENITENZA IN FORMA COMUNITARIA** (cioè con la presenza di più persone) CON L'ASSOLUZIONE DEI PECCATI GENERALE NON INDIVIDUALE, **MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE** SECONDO QUESTO CALENDARIO:
 - MERLENGO ORE 15,30
 - PONZANO ORE 17,00
 - PADERNO ORE 20,30
- ✓ I sacerdoti saranno poi a disposizione per le confessioni individuali in ogni chiesa **VENERDÌ 24 DICEMBRE dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 18,00**
- ✓ In questo tempo le parrocchie, come molte altre realtà, continuano ad attraversare un periodo di difficoltà economica: alle porte delle chiese saranno a disposizione **LE BUSTE DI NATALE** per coloro che volessero fare un'offerta. E' possibile poi riportarle in chiesa durante le sante messe. GRAZIE!!
- ✓ Venerdì 24 la messa feriale delle ore 8.00 a Ponzano NON verrà celebrata
- ✓ **GRUPPO SCOUT**: incontro martedì 21 ore 20.30 in oratorio a Paderno
- ✓ **"L'INVERNO DELL'UMANITÀ: LA ROTTA BALCANICA E L'EUROPA, DOVE FINISCE L'UMANITÀ"**: Un momento di riflessione e testimonianza sulla situazione drammatica dei migranti lungo la rotta balcanica. Serata in streaming organizzata dalle **Caritas della Delegazione Nord-Est, MARTEDÌ 21 ORE 20.30**. L'incontro si potrà seguire on line, dalle collegandosi dal sito www.caritastarvisina.it
- ✓ Le Suore di Paderno ringraziano quanti hanno contribuito alla realizzazione del **mercato missionario**, in particolare il gruppo "Belle Arti". Il ricavato è stato di € 3.100,00 che saranno così suddivisi: € 2.500, verranno inviati alle missioni in Brasile e Costa d'Avorio per alimenti di prima necessità; una parte verrà devoluta alla Parrocchia di Paderno ed una parte verrà conservata per le prossime spese. Grazie ancora a tutti!
- ✓ **CONCERTO PER IL SANTO NATALE**, con musiche di Vivaldi, Jenkins, Holst e altri, dell'Orchestra **CLASSICHE ANGOLAZIONI**, nella chiesa di Merlengo: domenica 19 dicembre ore 20,30. Obbligatorio SUPER GREEN PASS